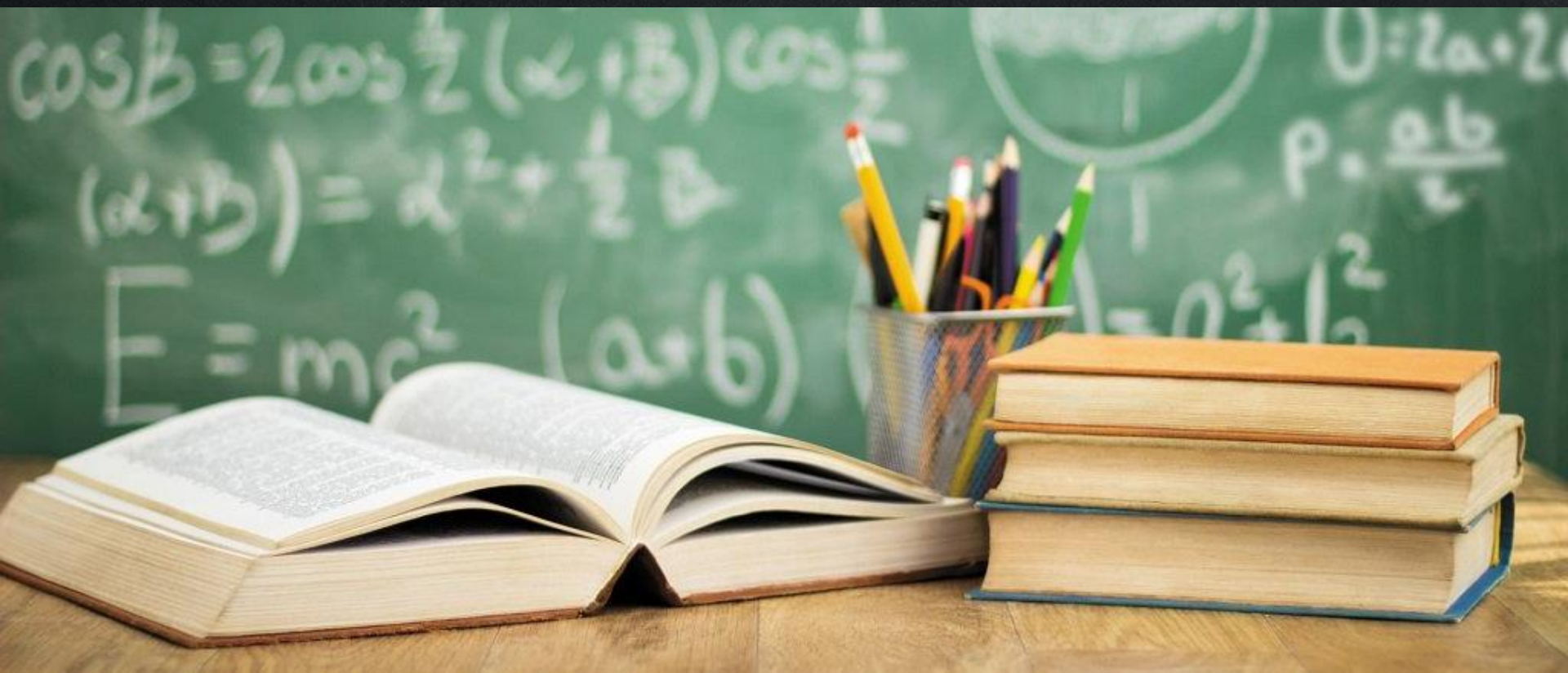


MALTRATTAMENTI A SCUOLA

QUALE PREVENZIONE PER IL FENOMENO?

Vittorio Lodolo D'Orta

LA SCUOLA E LE DINAMICHE GESTIONALI



LA GIUSTIZIA CONOSCE LA SCUOLA ?



LA GIUSTIZIA ENTRA NELLA SCUOLA

Con l'uso delle telecamere



INQUIRENTI "NON ADDETTI AI LAVORI"

ARMI/CORPI: *Carabinieri, Polizia dello Stato, Municipale, Postale, Guardia di Finanza*

Art. 27 CCNL comparto scuola

“competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell’esperienza didattica, l’attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica”.

Chi è la MAESTRA? Competenze?

- SCOLARIZZAZIONE e SOCIALIZZAZIONE BAMBINI
- EDUCAZIONE FAMILIARE vs PARAFAMILIARE (fino a 1:29)
- COMUNICAZIONE FISICA/VERBALE e NON VERBALE per BIMBI
- INSEGNAMENTO e VALUTAZIONE APPRENDIMENTO BIMBI
- ELEMENTI DI PEDAGOGIA e PSICOLOGIA
- INTERAZIONE e RELAZIONE CON UTENZA MULTIETNICA
- SOSTEGNO DISABILI, MANIPOLAZIONE, **CONTENIMENTO...**

METODI INDAGINE e Art. 4 St. LAVORATORI

La pesca a strascico sul *de relato* genitori/bimbi (attendibilità e credibilità?)



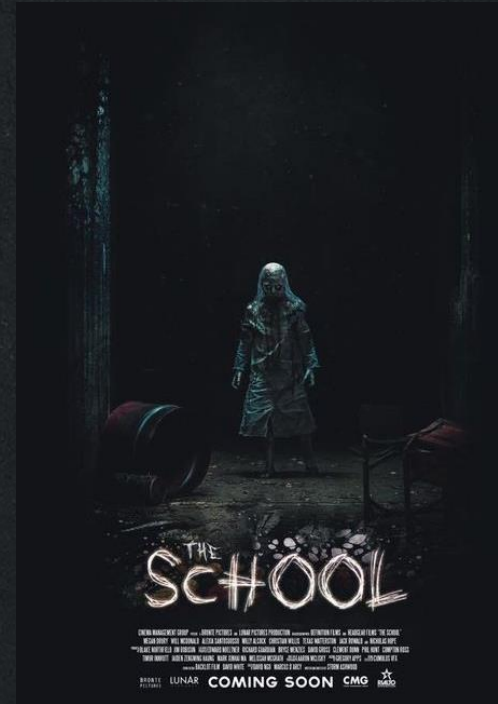
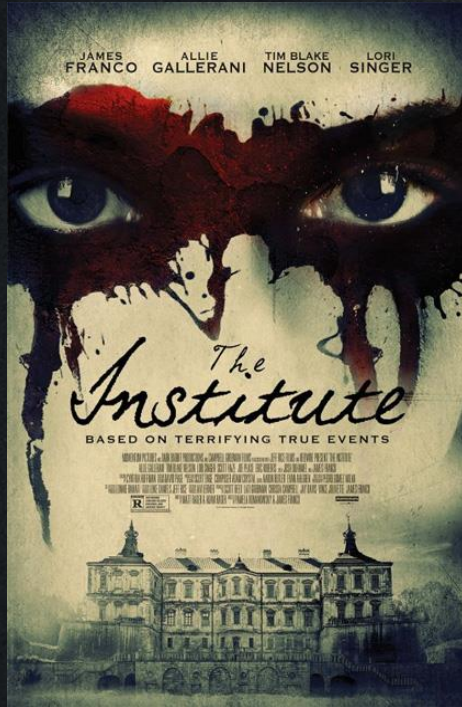
SELEZIONE E DECONTESTUALIZZAZIONE

I trailer, i progressivi e i brogliacci



LA DRAMMATIZZAZIONE

della trascrizione



L'INTERPRETAZIONE

vicino alla cattedra e gridando
come asserisce il consulente:

"via! non voglio sentire. non venit... ho detto... da stamattina un miliardo di volte
qua co ste facce "maestra" "maestra!"

ma da attento ascolto sembra che gridi: "via! non VI voglio sentire. non
venit...più BASTARDI un miliardo di volte qua co ste facce "maestra" "maestra!"

Il consulente dice anche che i bambini non sembrano impauriti, mentre vanno via
dalla cattedra anche correndo e subito dopo la maestra aggiunge la punizione
(sempre urlando) testa sul banco e tutti i bambini ubbidiscono. **FALSO!!!**

Immediatamente la [] aggiunge "maestra.. maestra (scimmiottando i bambini e
guardando verso di loro)... da tutte le parti... non se po parla'

Effettivamente la PG in questo caso aveva fatto un'omissione, ossia di riportare la
parola BASTARDI, pronunciata dalla [], nel commento del video.

mi ne
diano
SETTEBA

da m. 5,50 e m. — 6,20 Proj. 406 V2 del 3/2/16

GIU' LE MANI DA I BAMBINI! LT' NON SCORDA PIZZA DANTE!

SR
62





BAMBINI VANNO ABBRACCIATI e COCCOLATI

NON PICCHIATI e INSULTATI

ASPETTIAMO GIUSTIZIA

I CANI VILZZI

ALATC

TO 

NGM
5:56





MAMMA LE MAESTRE CI PICCHIANO

ERGA SOLO ALLE MAESTRE
NO ALLA VIOLENZA SUI BIMBI

SI COSTITUISCONO PARTE CIVILE...

«L'ASSALTO alla DILIGENZA e a FORT KNOX»



- GENITORI/NONNI
- COMUNI
- ASSOCIAZIONI
- SCUOLA...



NO GOLD
IN FORT KNOX



INTERVISTA ALLA DIRIGENTE

«Non possiamo far visite periodiche alle maestre, solo agli ausiliari» «Mai avuto notizie di maltrattamenti alla Korczak Ci costituiremo parte civile contro le arrestate»

VERCELLI (god) Pochi minuti dopo la notizia che alla Materna Korczak erano state arrestate tre maestre la nostra redazione si è messa in contatto con la dirigente del Comprensivo Lanino **Ferdinanda Chiarello**.

«C'è un'indagine in corso ed è giusto aspettare che questa faccia il suo corso. In ogni caso posso dire che queste maestre hanno tradito lo spirito di Janusz Korczak che tutela i diritti dei bambini. Non ero a conoscenza del fatto che erano state installate delle telecamere nelle aule come pure non ho mai avuto notizia di maltrattamenti. Se le tre maestre saranno riconosciute colpevoli la nostra scuola si costituirà parte civile al processo. Abbiamo subito un danno incalcolabile. In ogni caso, processo a parte, sono stati maltrattati dei bambini ed è stato offeso il buon nome della scuola».

«Lunedì - oggi per chi legge, ndr - alle 16,30 incontrerò tutti i genitori della Korczak e ri-

sponderò alle loro domande». Chiarello ha anche ipotizzato che il silenzio sui maltrattamenti possa essere riconducibile alla «Sindrome di Stoccolma», che si verifica quando il soggetto che ne è affetto durante i maltrattamenti subiti, prova un sentimento positivo nei confronti del proprio aggressore che può spingersi fino all'amore e alla totale sottomissione volontaria; instaurando in questo modo una



Tutta la sofferenza della dirigente scolastica Ferdinanda Chiarello in tv

sorta di alleanza e solidarietà tra vittima e carnefice.

E' questa una delle tante ipotesi che si fanno a proposito dell'inspiegabile silenzio che ha accompagnato non uno ma 52 episodi di violenza smascherati dalla Questura. La dirigente Chiarello ha parlato anche della particolare struttura della scuola. «E' fatta a forma di "L" e la sezione C, quella incriminata, sta al fondo di un corridoio lontana

dalle altre aule. E' quindi plausibile che le altre maestre non abbiano sentito le urla. Mi hanno parlato piuttosto di normali alzate di voce come succede tante volte».

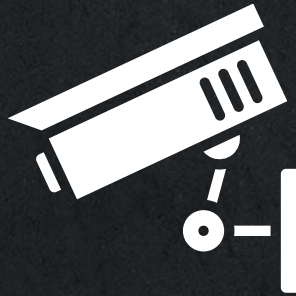
Decisamente interessanti sono le dichiarazioni che Ferdinanda Chiarello ha rilasciato in un'intervista a Mattino Cinque in TV. La dirigente ha sottolineato di non aver mai sentito nulla, di non aver mai ricevuto sul suo tavolo segnalazioni di violenza da parte dei genitori. «Oggi mi chiedete perché nessuno ha mai controllato quella sezione... Non mi hanno mai riferito nulla, né i genitori, né le maestre, né il personale ausiliario. Se una bidella ha dichiarato di aver sentito urlare e di non essersi permessa di intervenire, ha fatto male: avrebbe dovuto riferirlo a me». «Il mio ufficio è sempre aperto, io non ricevo su appuntamento - ha spiegato la stessa dirigente - per cui qualsiasi genitore avrebbe potuto raccontarmi i fatti. Ma ciò non è accaduto».

I metodi di indagine
sono adeguati?

LIMITI METODI INDAGINE: Pe.Na.De.Se.DR.Abi



Indagini (lente) eseguite da **non addetti ai lavori** *de relato* e “attendibilità”



Utilizzo telecamere **non contingentato** “*pesca a strascico*”



Selezione avversa, **decontestualizzazione,** **drammat. trascrizione**

Metodi d'indagine: adeguati?

1. Autorizzazione a intercettazioni GIP: se reato grave, perché fare indagini A.G. e non agire col DS (UK)?
2. Violazione *diritto alla riservatezza* (art. 4 Statuto dei Lavoratori): indagine professionale
3. Pesca a strascico con telecamere *ad libitum* (no contingentamento tempi): Stati totalitari e Stasi (GC)
4. Inquirenti non-addetti-ai-lavori (vedi art. 27 CCNL Scuola) giudicano insegnanti con quale metro?
5. Denuncia «de relato» (bimbi-genitori-A.G.): attendibilità/credibilità minori? *R. Flaminio, Bibbiano...*
6. *Selezione «avversa»* delle videoclip e *decontestualizzazione*: scene senza un *prima* e un *dopo*
7. Video contestati pari a 0,1-0,4% intercettazioni: dunque 99,6-99,9% ok ma non «pesa» nel giudizio
8. Drammatizzazione e interpretazione inquirenti NAAL della trascrizione video negli atti processuali
9. Visione dei soli *trailer* o dei soli fotogrammi (frame) da parte dei giudici
10. Applicazione soggettiva ed empirica dei criteri di «*abitualità e sistematicità*» (art. 572 c.p.)
11. Soluzione tempestiva viene solo da DS (AMU...). Prioritario acquisire la prova o tutelare i bimbi?
12. Gogna mediatica, *costituzione parte civile* famiglie per «*violenza assistita*», gratuito patrocinio, gogna m.
13. Reati «gravi» avvengono tra mura domestiche, non a scuola che è posto sicuro per eccellenza
14. Nei Paesi UE e occidentali nulla, mentre in Italia fenomeno PMS 2019 raddoppia rispetto a 2018

ALCUNE "PERLE" NELLE INDAGINI (I)

- Videoregistrazioni autorizzate senza audio: «Maestra urla e bimbi piangono»
- GIP: *la maestra è esaurita e andrebbe messa a riposo in pensione (60 anni)*
- PM: *testimoni a favore delle maestre sono reticenti, quelli a carico ok (con liti)*
- PM fa uso improprio immagini: viola art.4 SL su controllo a distanza con TC
- Sostegno: atto di contenimento disabile autistico grave scambiato per violenza
- Disabile epilettico grave (casco) lasciato per terra ai piedi del banco: *disprezzo!*

ALCUNE "PERLE" NELLE INDAGINI (II)

- Stesso disabile oppositivo tirato su da terra e messo in carrozzella: strattonato!
- *Intesa criminale tra maestre provata dal fatto che tra loro parlano in dialetto*
- Atteggiamento intimidatorio della maestra con indice alzato: «Conto fino a tre!»
- Tutto è «percossa»: non si utilizza l'unico valido criterio medico-legale TDR CFL
- Telecamere per una maestra ma poi s'indagano anche altre colleghe
- Denunce da tre fonti: genitori, colleghe, dirigente scolastico (analizzare)

PRINCIPIO DI DIRITTO

della Suprema Corte di Cassazione

«In tema di maltrattamenti il giudice non è chiamato a valutare i singoli episodi in modo parcellizzato e avulso dal contesto, ma deve valutare se le condotte nel loro insieme realizzino un metodo educativo fondato sulla intimidazione e la violenza...»

(Cass. Sez. 6 n. 8314 del 25.06.96)

APPELLO AL TRIBUNALE DEL RIESAME

DI QUARTU S. ELENA: 2017

“...la difesa ha eccepito l'inconsistenza delle affermazioni accusatorie rilevando come le frasi ritenute indicative della sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza, siano state **estrapolate dalle intercettazioni in modo strumentale alle ipotesi di reato** essendo state riportate soltanto in **modo parziale** e del tutto **avulso dal contesto** didattico in cui sono state pronunciate, nonché **valutate sulla base di arbitrarie considerazioni personali**, così fornendo una **rappresentazione assolutamente distorta della reale vita nell'aula.**”

“...ha altresì evidenziato come i comportamenti contestati all'indagata risultino invece **smentiti dall'esame congiunto di tutte le registrazioni e riprese video** in atti, dalle quali emerge anche che l'attività didattica svolta dalla predetta non fosse, diversamente da quanto assunto, «assente o scadente», bensì del tutto normale.”

RISPOSTA DEL TRIBUNALE

- ...i singoli episodi non possono essere “smembrati” per ricavare dall’esame di ciascuno di essi la sufficiente gravità indiziaria...
- ...episodi acquistano una diversa valenza se avulsi dal contesto di un’intera giornata di lezioni e della durata di 5 ore in un contesto quotidiano e mensile...
- ...le condotte della maestra, lungi dall’integrare il ricorso a sistematiche pratiche di maltrattamento, possono invece ricondursi allo svolgimento dell’attività di docenza...
- ...l’esame integrale dei filmati induce altresì ad escludere il *fumus* del reato di abbandono di minori contestato alla maestra...
- ...Laddove il tono di voce della maestra risulta innegabilmente alterato, va considerata l’epidicità (pochissimi i file audiovideo incriminati rispetto ai quasi 1.000 prodotti)...
- ...l’esame del materiale fa ritenere che la condotta della maestra non integri la soglia del penalmente rilevante, connotandosi al più come espressione di discutibili metodi didattici che esauriscono la loro censurabilità in ambito disciplinare...

PMS e ulteriori AMENITA'

- Perché il fenomeno è esploso negli ultimi anni nella sola Italia? E prima?
- Perché età media maestre inquisite > a 55 anni e anzianità servizio > 30 anni?
- E' questione di «indole malvagia» o «esaurimento psicofisico»?
- Perché nessun giudice valuta se prevenzione DL 81/08 è attuata dal DS?
- Perché nessuno riflette su effetti riforme previdenziali «al buio» da 1992 a 2012?
- Perché nessuno riflette sui mancati finanziamenti alla prevenzione (DL 81/08)?
- Perché si dibatte su finanziamento telecamere che sono prevenzione secondaria?
- Costi alti per indagini sono giustificati? E ulteriore intasamento tribunali?
- Intervento DS per incombenze medico-legali vs obbligo denuncia pubblico ufficiale?
- Effetti su maestre e famiglie: gogna mediatica, spese legali, PTSD, TS, decessi...?
- Ricaduta su credibilità e prestigio della categoria professionale?
- Perché silenzio generale istituzioni e nessun incontro MIUR-MGG? Sindacati? Assoc.?

MALTRATTAMENTI E TELECAMERE

- Nel 90% età maestre > 55 anni, anzianità servizio > 30 anni (riforme pensioni?)
- Telefonate allarme 2.000 (2017), 5.500 (2019) (*La via dei colori* - Onlus)
- «Indole malvagia» o «esaurimento psicofisico»? (Prevenzione DL 81/08?)
- Telecamere prevenzione secondaria (strumento inerte come un PC)
- Spettacolarizzazione indagine, facile celebrità, costi alti da giustificare
- Responsabilità DS e vicari? Incombenze medico-legali (in causa nei processi?)
- Famiglie parte civile (**gratuito patrocinio** se reddito < 10k e **violenza assistita**)
- Famiglie si devono rivolgere al DS non all'A.G. che nulla sa di scuola
- Quali effetti sulle maestre? PTSD. E sulle loro famiglie? Gogna e spese legali
- Quale ricaduta sulla credibilità e prestigio della categoria professionale?
- La Giustizia ha tempi biblici e di meglio da fare che filmare le maestre

DS: LA SOLUZIONE *TEMPESTIVA*

- Organizzare sistema di vigilanza delle classi con vicari
- Verificare eventuali lamentele di genitori o colleghi/ATA
- Ricevere a colloquio i denuncianti verbalizzando
- Parlare col docente in causa per comprendere realtà dei fatti
- Monitorare la situazione
- Adottare ed esperire soluzioni ad hoc
- In caso di persistenza lamentele prevedere affiancamento
- Escludere che si tratti di problema medico (AMU)
- In emergenza adottare sospensione cautelare ex DPR 171/11
- Se problema (non medico) persiste: sanzione disciplinare/ispezione

LA SOLUZIONE VERA:

La **salute** dei docenti equivale a **incolumità** dell'utenza

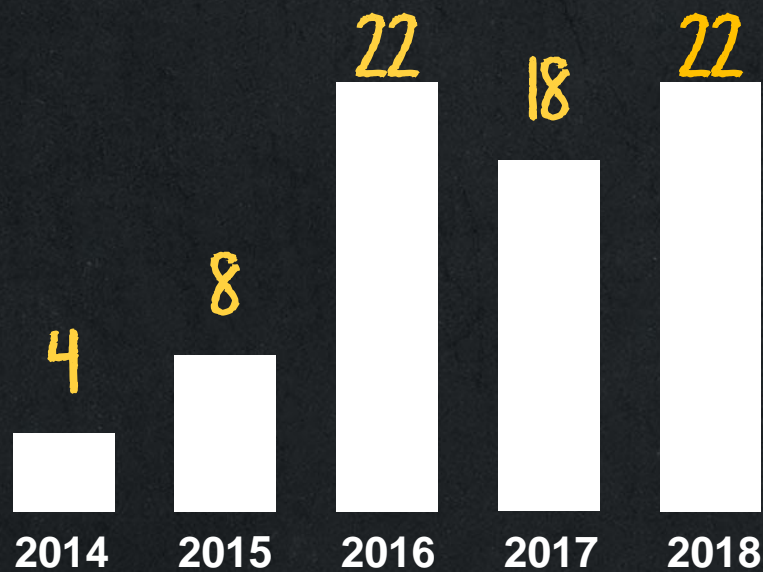
- Basta con «*non diagnosi*» come Burnout, SLC, Rischi Psico-sociali
- Riconoscere ufficialmente malattie professionali (MEF)
- Finanziare e attuare la prevenzione di legge sullo SLC
- Formare i docenti su diritti/doveri tutela salute (CMV)
- Formare DS su incombenze medico-legali (incolumità utenza)
- Controllo classi in capo a DS e suoi collaboratori
- No riforme previdenziali al buio (doppio salto generazionale)
- No a: telecamere (art.4 SL) in mano ad A.G. e inquirenti NAAL
- Tutela *privacy* docente e dignità categoria

Quanti casi di
MALTRATTAMENTO
ogni anno?

(No scuole e asili nido privati)

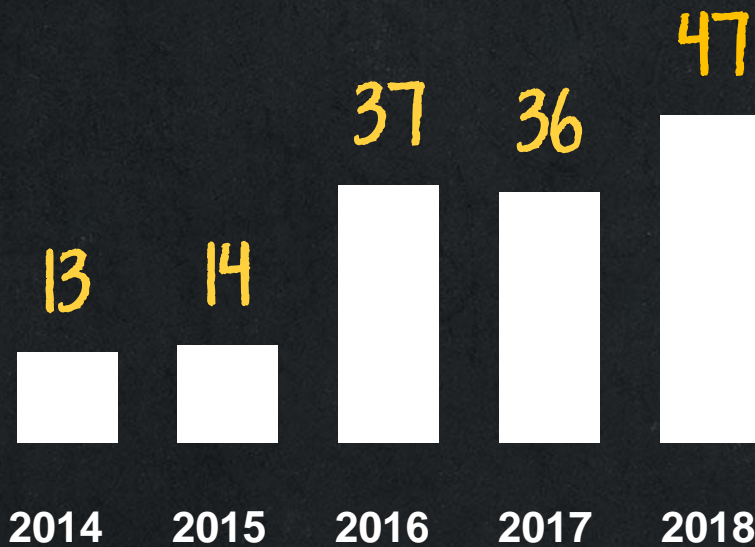
INDAGINI AVVIATE

Studio condotto nel quinquennio 2014-2018



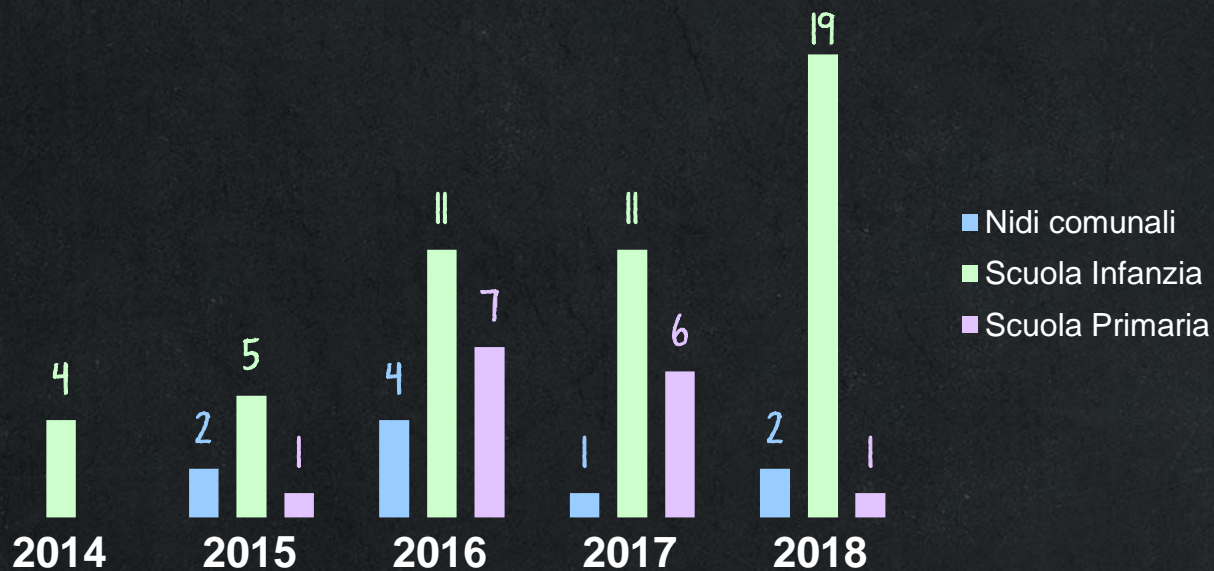
DOCENTI INQUISITI

Studio condotto nel quinquennio 2014-2018



TIPOLOGIA DI SCUOLA

Studio condotto nel quinquennio 2014-2018



PMS 2019

101 **maestre**
x **55** **indagini**

31 dicembre

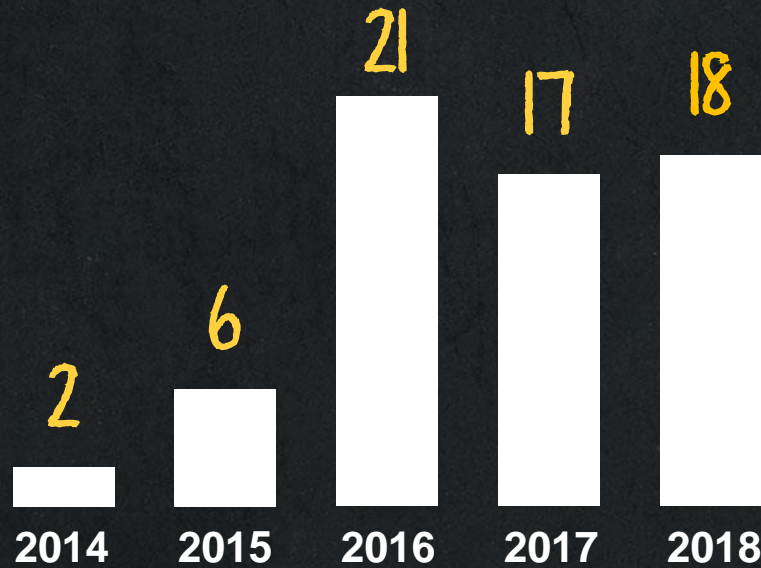
PMS per La Via dei Colori

- Richieste supporto N° verde: **2.000** (2017); **2.450** (2018); **5.500** (2019). Totale richieste 2009/2019: **18.900**
- Casi di PMS accertati: **400** dal 2009 al 2019

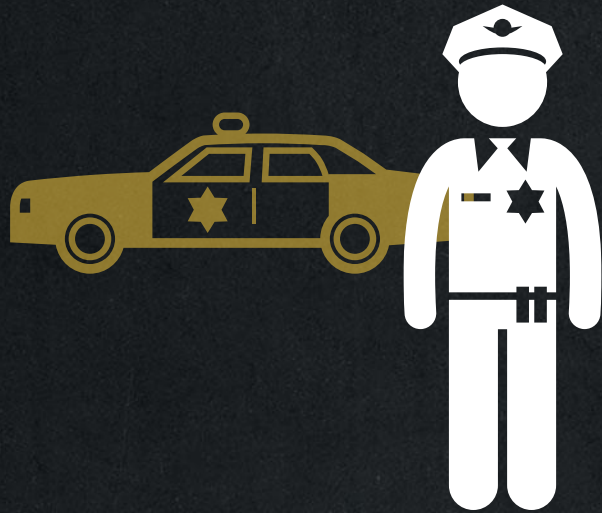
31 dicembre 2019

DENUNCIA DA GENITORI

Studio condotto nel quinquennio 2014-2018



Chi è responsabile di
fermare
il maltrattamento?



Forze
dell'Ordine



Dirigente
scolastico

Art. 331 CPP e Art. 40 CP

Disposizioni da conciliare nel rispetto del mandato professionale

Art. 331 CPP: «i pubblici ufficiali e gli incaricati di un pubblico servizio che, nell'esercizio o a causa delle loro funzioni o del loro servizio, hanno notizia di un reato perseguibile d'ufficio, devono farne denuncia per iscritto».

Art. 40 comma 2 CP: «Non impedire un evento, che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo».

Cassazione n° 38060 del 18/07/14: «Deve essere confermato l'arresto della DS per il reato di maltrattamenti ai danni di alunni della scuola ove l'indagata svolgeva le proprie funzioni di direttrice allorché sia emerso dall'istruttoria che la stessa aveva ommesso di esercitare i poteri di vigilanza, controllo, segnalazione e denuncia non impedendo così i maltrattamenti di altra insegnante».

T. MEDIO audiovideointercettazioni

67 giorni

QUALI CAPI D'ACCUSA ?

Art. 590

Lesioni personali colpose

0

Art. 572

Maltrattamenti

50

Art. 571

Abuso di mezzi di correzione

30

Art. 572 cp: **Famiglia vs. Scuola**

Situazione analoga?

- *Ambiente*: famiglia dimora privata vs. scuola luogo pubblico (*Diluizione della relazione*)
- Diverso regime di *tutela del diritto alla riservatezza* (art 4 L.300/1970)
- Relazione (asimmetrica) *familiare vs. professionale (parafamiliare)*
- Rapporto numerico 1:29 scolastico vs. familiare individuale (1:1) (*Autocontrollo da ambiente*)
- Rapporto con *stili educativi* multipli (tanti quanti alunni) vs. familiare (s.e. unico)
- Madre educa figlio (spesso unico) e maestra insegna a tutti alunni a socializzare
- Assenza figura paterna nella Scuola Materna (figura autorevole e disciplina)
- *Lista bianca atti correttivi* a scuola è inesistente: solo *lista nera*

... E I VERDETTI?



SENTENZA

DEFINITIVA

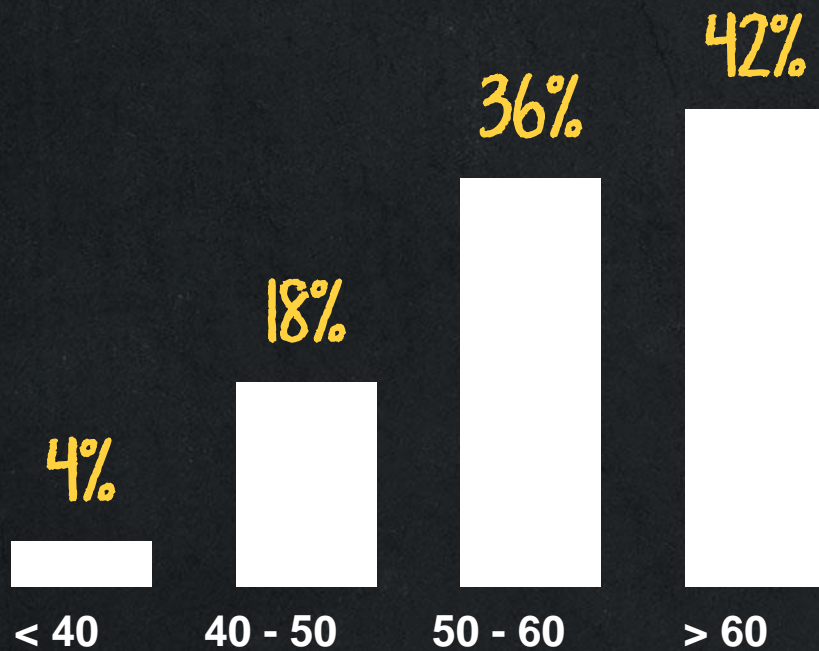
in 8 anni

BAD TEACHER o ESAURIMENTO?

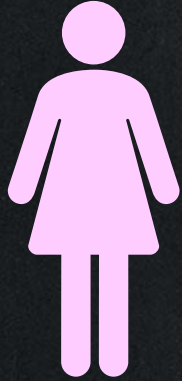


ETA' ANAGRAFICA

dei docent indagati



MAESTRE INDAGATE



99% Donne

56,4

Età media

33

Anzianità di servizio

Fattore di **rischio**

PREVIDENZIALE

Domande A.G. al denunciante: il GENITORE

1. Quanti anni ha la M? Da quanto è nella scuola? Anzianità servizio? E' di ruolo?
2. La M è sempre stata violenta? Con uno o con tutti? E' lei sola o altre?
3. Le sue violenze (quali) sono immotivate o sono rimproveri e richiami?
4. Clima d'aula è sereno? Pianti singoli, di gruppo o collettivi?
5. Vi sono stati alterchi diretti con la M? Solo con lei o con altri genitori?
6. La denuncia è sottoscritta da uno o più genitori?
7. Le maestre in compresenza sono consapevoli della situazione di maltrattamenti?
8. Vi è accordo tra le maestre del team
9. E' buono il rapporto tra docenti e dirigente scolastico?
10. Vi sono problemi in famiglia o turbamenti (lutti, separazioni, malattie, traslochi...)?
11. E' già stato discusso di persona il problema con la M?
12. Ne sono state informate anche le altre insegnanti e cosa è stato deciso?
13. Ha parlato col dirigente scolastico facendo verbalizzare esito incontro?
14. Quale esito hanno avuto le decisioni del dirigente scolastico e dopo quanto tempo?
15. Vi sono stati ulteriori incontri con la dirigenza prima di venire a sporgere denuncia?

Domande A.G. al denunciante: la COLLEGA

1. Si è rivolta al dirigente scolastico prima di venire a denunciare?
2. Altre colleghe sottoscrivono con lei la denuncia o è la sola?
3. Ha assistito ai maltrattamenti in prima persona o glieli hanno riferiti?
4. Ne ha parlato con le sue colleghe?
5. L'ambiente scolastico è caratterizzato da un clima di accordo tra colleghi?
6. C'è collaborazioni tra maestre del team, di sostegno e collaboratori scolastici?
7. Sono stati i genitori ad aver avvisato lei dei maltrattamenti? Uno solo o più di uno?
8. Lei ha affrontato la questione direttamente con la M?
9. Ha avvisato in qualche modo per iscritto il dirigente scolastico?
10. Sono stati presi provvedimenti di sorta dal dirigente scolastico?
11. Vi sono state lamentele scritte dei genitori nei confronti della M?
12. Hanno avuto un riscontro le iniziative eventualmente assunte dal dirigente?
13. Quando hanno avuto inizio i maltrattamenti da lei notati?
14. Perché ha deciso di sporgere denuncia bypassando il suo dirigente scolastico?

Domande A.G. al denunciante: il DIRIGENTE

1. Sa di essere per legge responsabile di incolumità utenza e salute docenti?
2. Sa che la denuncia che lei sporge non la solleva dalle sue responsabilità?
3. Di che natura sono i rapporti con la M e da quanto tempo presta servizio?
4. Ha notato qualche repentino cambiamento d'umore?
5. I fatti accaduti le sono stati raccontati o li ha vissuti di persona?
6. Quale posizione ha la M (supplente, in prova, in ruolo) e quale anzianità servizio?
7. Quanti trasferimenti ha effettuato/subito? Con formula d'incompatibilità ambientale?
8. Quante assenze per malattia nell'ultimo triennio?
9. Vi sono certificati medici o sospetti che possa avere problemi medici psicofisici?
10. Le è mai stato richiesto un Accertamento Medico d'Ufficio in CMV o un TSO?
11. E' mai stata fatta oggetto di sanzioni disciplinari (da richiamo fino a sospensione)?
12. Ha mai ricevuto lamentele per iscritto da colleghi o genitori?
13. Quali contromisure ha adottato con la M (affiancamento, potenziamento...)?
14. Hanno funzionato? Sono rientrati i problemi ed eventualmente dopo quanto?
15. Ha attuato i programmi di prevenzione e monitoraggio dello SLC (DL 81/08)?

Azione legale: paradossi e controsensi

- *Perché fenomeno PMS è esclusivamente italiano? (Cortocircuitazione DS)*
- *Indagine professionale: perché inquirenti non-addetti-ai-lavori versus DS e ITM?*
- *Perché si privilegia soluzione intempestiva AG versus tempestiva DS?*
- *Perché ricerca prova con TC prevale su prevenzione rischi bimbi (proroga AVI)?*
- *Ipotesi «reato grave» solo per AVI: no certificati medici e rari arresti in flagranza di reato*
- *Perché no «lista bianca» metodi correttivi e vige criterio soggettivo abitudinalità?*
- *Perché intervenire con AG saltando DS e azione disciplinare? Scuola è sicura!*
- *Perché sciupare così tante risorse (costi personale e tecnologie) impiegabili altrove?*
- *Perché MPI e MGG non adottano protocollo (intervento DS artt.40 cp e 331 cpp)?*
- *Azione penale: adeguata, proporzionale, tempestiva, economica, appropriata? NO!*

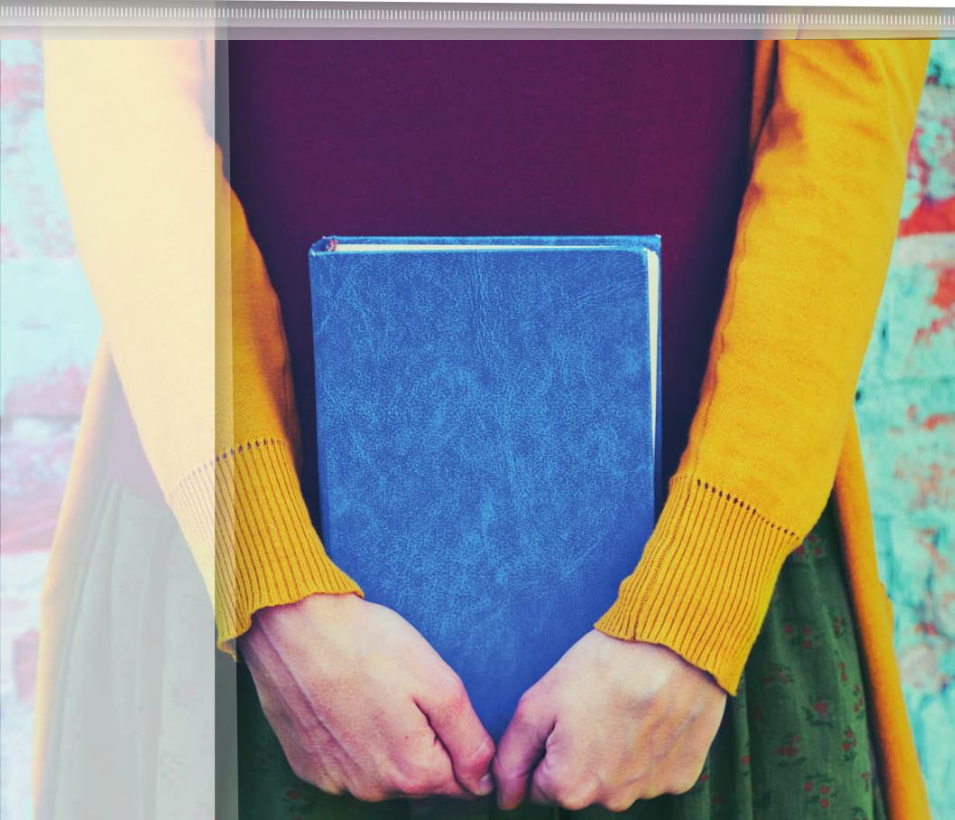
Presunti Maltrattamenti a Scuola

- Intempestività azione AG: dura mesi prima di eventuale sospensione maestra *violenta*
- Equivale ad affermare che NON esistono rischi incolumità alunni (o art.40 CP)
- Ulteriore conferma viene da assenza certificazioni mediche lesioni bimbi/alunni
- E ancora minimo (e opinabile) intervento (1%) con *arresto in flagranza di reato*
- Inoltre nessun «reato grave» che - invece - hanno luogo «in famiglia» (art. 572 CP)
- Fenomeno è esploso negli ultimi anni solo in Italia per cortocircuitazione DS
- Indagini con AVI e *inquirenti non-addetti-ai-lavori* (vedi Art. 27 CCNL)
- Strumenti inadeguati (telecamere nascoste): diritto riservatezza (art 4 SL) annullato
- Pesca a strascico con telecamere nascoste tempi AVI non contingentati: **10 SUORE!**
- Metodi correttivi: sì lista nera ma non esiste lista bianca. Arbitrarietà nelle sentenze
- Manipolazione AVI: selezione avversa, decontestualizzazione (0,1%) drammatizzazione
- Nessuna conoscenza inquirenti della differenza tra «*familiare*» e «*parafamiliare*»
- Mai valutata influenza familiare anche se famiglia è prima Ag. Educativa e disagiata
- Aleatorietà del reato di «violenza assistita» e facile costituzione parte civile (Grat. Patr.)
- Diseconomicità indagini (costi tecnologici e personale) vs. intervento con DS e ITM
- Azione penale: adeguata, proporzionale, economica, appropriata? NO! *Basta sanzione!*

Cardinal Richelieu: «Datemi sei frasi scritte del più onesto tra gli uomini e io vi darò un motivo per impiccarlo». Ora abbiamo a disposizione centinaia di ore di AVI di chiunque

Insegnanti, salute negata e verità nascoste

Cento storie di burnout in cattedra



La migliore garanzia
per l'incolumità
degli alunni è
la TUTELA della SALUTE
degli insegnanti



Vittorio Lodolo D'Oria



dolovitto@gmail.com



[Facebook.com/vittoriolodolo](https://www.facebook.com/vittoriolodolo)



[VittorioLodolo](https://twitter.com/VittorioLodolo)